



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO - Ufficio Scolastico Regionale Lombardia

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "A. GRAMSCI" - Lodi Vecchio

Piazza S. Giovanni da Lodi Antica, 4 - 26855 Lodi Vecchio (LO)

Scuola dell'Infanzia - Primaria - Secondaria di I Grado

Cod. Mecc. LOIC80300E Cod. Univoco UFGMXG C.F. 92532000152

Tel. 0371-752792

PEC: loic80300e@pec.istruzione.it - mail: loic80300e@istruzione.it

Sito web: <https://scuolalodivecchio.edu.it/>



Prot. (vedi segnatura)

Lodi Vecchio, 02/10/2023

Agli Atti
Al Sito Web

OGGETTO: Verbale di valutazione dei CV pervenuti a seguito dell'avviso di selezione per collaudatore
inerente all'avviso pubblico **AVVISO DI SELEZIONE DI COLLAUDATORE INTERNO – Piano Nazionale di
Ripresa e Resilienza – Progetto “Ambienti e Didattica Innovativi” – Avviso M4C1I3.2-2022-961 – Piano
Scuola 4.0 – Azione 1 – Next Generation Classrooms Ambienti di apprendimento innovativi.**

PNRR – SCUOLA 4.0 (M4C1I3.2-2022-961-P-15509)	CUP E24D22002740006
---	---------------------

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n.2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo Regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n.827 e ss.mm.ii;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n.241 “nuove norme in materia di procedimento e di diritto di accesso ai Documenti amministrativi “e ss.mm.ii;

VISTO il Decreto Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n.275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n.59;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n.165 dell'articolo1, comma 78, della legge n.107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;

VISTO il D.L. 129 del 28 agosto 2018 Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo contabile delle Istituzioni Scolastiche ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;

VISTO il D.L. 18 aprile 2016, n. 50, -codice dei contratti pubblici- come modificato dal D.L. 19 aprile 2017, n.56 (cd correttivo) ed in particolare l'art. 32 comma 2, il quale prevede che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano a contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a) del D.L g.s. 50/2016, il quale prevede che «Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salvo la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta;

VISTO il Decreto di semplificazione e rilancio degli appalti pubblici cd. "Sblocca Cantieri" (D.L. 32/2019), in vigore dal 19 aprile 2019, che apporta modifiche al Codice dei Contratti Pubblici (D. Lgs. 50/2016) anche nelle acquisizioni di beni e servizi;

VISTO il Decreto Interministeriale n° 129/2018;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021 e successive modificazioni e integrazioni, con il quale sono state assegnate le risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;

VISTO il D.L. 31 maggio 2021 n. 77 rubricato "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", convertito nella Legge 108/2021;

VISTO l'art. 45, comma 2, lett. a) del D.I. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;

TENUTO CONTO di quanto previsto dalla Delibera del Consiglio d'Istituto n. 18 del 18/1/2021, con la quale è stato previsto l'innalzamento della soglia per gli affidamenti diretti sino a 40.000,00 euro, in attuazione di quanto previsto dall'art. 51 del D.L. 77/2021;

VISTO il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.3 "Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole";

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 14 giugno 2022, n. 161, con il quale è stato adottato il "Piano Scuola 4.0" in attuazione della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;

VISTO il riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione del Piano "Scuola 4.0" e della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0", finanziata dall'Unione Europea - Next generation EU - Azione 1 - Next Generation Classrooms;

VISTO le istruzioni operative dell'Unità di missione per il PNRR del Ministero dell'istruzione e del merito prot. n. 107624 del 21 dicembre 2022;

VISTO l'atto di concessione prot. n° 43812 del 17 MARZO 2023 che costituisce formale autorizzazione all'avvio del progetto e contestuale autorizzazione alla spesa;

VISTA la delibera del Consiglio d'Istituto n. 3 del 20.12.2022 e successive modificazioni e integrazioni con la quale è stato approvato il P.T.O.F. per gli anni scolastici 2022-2025;

CONSIDERATO che l'incarico di **"collaudatore"** è attività strettamente connessa al raggiungimento di Target e Milestone del progetto in quanto trasversale alla esecuzione sul progetto;

PRESO ATTO della nota MIM n. 4302 del 14 gennaio 2023 recante le FAQ relative alla Missione 4 Istruzione e ricerca – Investimento 3.2 del PNRR – Scuola 4.0. circa l'eventuale ammissibilità delle spese per il personale scolastico interno, coinvolto nella gestione dei progetti PNRR;

CONSIDERATO che per riuscire a realizzare quanto previsto dalla Missione 4 Istruzione e ricerca – Investimento 3.2 del PNRR – Scuola 4.0, il collaudatore costituisce uno strumento operativo fondamentale;

RITENUTO che la figura di collaudatore deve essere prioritariamente individuata all'interno del personale dell'Istituto;

VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa adottato dall'Istituto per il triennio 2022-2025;

VISTO il programma annuale 2023;

VISTA la Delibera del Collegio dei Docenti n. 34 del 26 gennaio 2023;

VISTA la Delibera del Consiglio D'Istituto n. 77 del 08 febbraio 2023;

VISTO il decreto del Dirigente Scolastico di assunzione in bilancio dell'importo del progetto prot. n. 1160/VI.3 del 20/03/2023;

PRESO ATTO della necessità di individuare n. 1 collaudatore interno, relativamente al progetto in oggetto, dotato di comprovata esperienza nell'ambito della progettazione di ambienti didattici innovativi;

VISTO l'esito dell'avviso **interno** prot. 3586/VI3 del 20/09/2023;

VISTE le istanze di partecipazione pervenute in n° di 1 per il ruolo di COLLAUDATORE;

VISTO il CV allegato alle istanze di partecipazione;

ESAMINATE le competenze e i titoli dichiarati nel CV;

TENUTO CONTO del fatto che, come specificato nel suddetto Avviso di selezione, l'Istituzione Scolastica si riserva di procedere al conferimento dell'incarico anche in presenza di una sola domanda valida;

CONSIDERATO che il candidato è in possesso dei requisiti previsti dall'avviso di selezione al fine di assumere l'incarico richiesto;

ATTESTA

di aver proceduto personalmente, procedendo in autonomia, alla valutazione del curriculum del candidato per la figura del Collaudatore del progetto in parola.

Avverso tale provvedimento è ammesso reclamo entro 7 giorni dalla sua pubblicazione.

Alla presente dichiarazione seguirà immediato decreto di incarico.

Il Dirigente Scolastico
Dott. Gabriele Monti

Firma autografa sostituta a mezzo stampa, ai sensi
e per gli effetti dell'art.3, comma 2 del D.L. 39/1993